

## **Francesco Comisso**, violino

Diplomatosi in violino e viola presso il conservatorio di Venezia sotto la guida del Prof. Giulio Bonzagni si trasferisce in Germania, dove nel 2001 ottiene con il massimo dei voti il titolo accademico di "Konzertdiplom" presso la Musikhochschule di Amburgo nella classe del Prof. Andreas Röhn.

Ha lavorato per vent'anni come concertino dei Primi Violini de "I Solisti Veneti" di Claudio Scimone, e ha suonato, anche in veste di solista, in più di quaranta paesi e nelle sale più prestigiose (Wiener Muiskverein, Teatro alla Scala di Milano, Sala Tschaikowsky di Mosca, Salle Gaveau di Parigi, Tokio Suntory Hall, Tokio Opera Hall, la Philharmonie di Berlino, Gulbekian Musichall di Lisbona, Center of Performing Arts, National Theater di Pechino, Tel Aviv et Jerusalem Theater, Teatro Teresa Carreno e Sala Simon Bolivar di Caracas ecc.). Ha suonato sempre come solista con: gli Interpreti Veneziani, la Filarmonia Veneta, gli Hamburger Synphoniker, l'orchestra da Camera Ferruccio Busoni (Trieste), l'Orchestre du Festival de la Printemps di Saint-Dizier.

Nella musica da camera svolge intensa attività a fianco di musicisti di levatura internazionale quali, Pavel Vernikov, Hugo Ticciati, Vladimir Mendelssohn, Sonig Tchakerjan, Danilo Rossi, Dejan Bogdanovic, Emmanuelle Bertrand, Pierre-Henry Xuereb, Pierre Fabrice, Patrick Gallois, Andrea Lucchesini e Alessio Allegrini.

Violinista e fondatore del Trio Gustav con Olaf John Laneri e Dario Destefano, ha inciso con questa formazione per Brilliant Classics e Da Vinci Publishing gli integrali dei trii di Mendelssohn, Bossi, Wolf-Ferrari e Scharwenka. E' docente di violino presso il Conservatorio "J. Tomadini" di Udine.

I suoi violini sono un Don Nicola Amati del XVIII° secolo e un Franco Simeoni del 2015

## **Dario Destefano**, violoncello

Dario Destefano si è formato artisticamente con Renzo Brancaleon, Antonio Janigro e Johannes Goritzki. Nel 1987, all'età di ventidue anni, è già primo violoncello presso l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, successivamente ha collaborato, sempre come primo violoncello, con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI e con il Teatro Regio di Torino.

Nel 1990 ha vinto il primo premio assoluto al concorso "Viotti" di Vercelli, il secondo premio in Giappone alla "Osaka Chamber Music Competition". Ha suonato in Inghilterra, Francia, Belgio, Danimarca, Svizzera, Germania, Austria, Albania, Algeria ed ha effettuato tournées in Giappone come solista e in formazioni cameristiche con prestigiosi solisti dei Berliner Philharmoniker, suonando, fra l'altro, al Fuji Festival e alla Bunka Kaikan di Tokio. Nel 2008 è stato invitato in tournée negli Stati Uniti d'America e nel 2010 in prestigiosi teatri del Brasile.

Ha fondato con Massimo Marin e Francesco Cipolletta il Trio Archè. Ha registrato l'integrale della musica da camera di Chopin e musiche di Dvorak, Rubinstein, Shostakovic e Smetana e, in duo, le Sonate di Brahms, Franck, Rachmaninov, Shostakovic e Kabalevski.

È docente ordinario di violoncello presso il Conservatorio Statale "G. Verdi" di Torino. Suona un violoncello Santagiuliana - Vicenza 1821

## **Olaf John Laneri**, pianoforte

È presente in rinomate stagioni in Italia e in Europa come solista e con orchestra (Pomeriggi Musicali di Milano, Orchestra dell'Arena di Verona, Symphony Orchestra di Tokyo, Filarmonica di Montecarlo), collaborando con direttori quali Lawrence Foster, Tomas Hanus, Lior Shambadal.

Ha suonato al Festival di Brescia e Bergamo, al Teatro Olimpico di Vicenza, al Teatro Bellini di Catania, alla Sagra Malatestiana di Rimini, al Tiroler Festspiele in Austria, alla Radio della Svizzera Italiana a Lugano, alla Herkulesaal e al Gasteig di Monaco, per la Deutsche Rundfunk, alla Salle Gaveau e per Radio France a Parigi, in Salle Molière a Lione, al Festival Chopin in Polonia, al Festival di Gijón, all'Opéra di Montecarlo.

É stato invitato a suonare all'inaugurazione della Biblioteca della Sala Borsa di Bologna e a Berlino per la chiusura della mostra dedicata ai disegni (per la prima volta riuniti) di Botticelli sulla Divina Commedia di Dante.

Un posto di rilievo nel suo repertorio occupa la figura di Beethoven, sia per le numerose partecipazioni in esecuzioni integrali delle Sonate, che per aver suonato l'intero corpus delle 32 Sonate in otto concerti per il pubblico di Alessandria dopo averle proposte a Bologna, Modena e Udine.

L'interpretazione del Secondo Concerto di Brahms con i Berliner Symphoniker in tournée in Italia gli ha procurato nel 2007 l'invito con lo stesso concerto alla Sala Grande della Philharmonie di Berlino.

Lo scorso novembre è uscito un cd con musiche di Brahms per Universal. È docente di pianoforte presso il Conservatorio di musica di Venezia.